

con 4 galie bastarde et 4 sotil, per trovar dite 5 barze francese, quando arà acompagnà le galie di Alexandria a Corfù. *Item*, aver nova in mori, indiani aver dato una rota a' portogalesi. I qual indiani à mandà a dimandar soccorso al soldam, *aliter* li darano la trata di zenzeri a' diti portogalesi, per ducati 400 milia li à oferto, e darli a l'anno ducati 40 milia. *Item*, scrive esso capitano esser da 30 homeni amalati per galia, ch' è una pietà.

Dil dito, di 18 zugno, a presso Cao Chielindonio. Come a di 4 montò l'isola di Cypro. Scrise a quel rezimento per pan; ma, per la penuria era in l'isola, non volse darli biscoto, ma che andasse a Famagosta e li aria: *unde* mandò il Canal per questo effecto li a Famagosta. *Item*, aspeta il ritorno di la galia bastarda di sier Sebastian Tiepolo, e la sotil di sier Jacomo Corner, che andono in Cypro con sier Nicolò Pixani, luogotenente, ai qual ordinò tornasseno presto. Scrive il suo navigar. *Item etc.*

Dil dito, di 12 lujo, a la Fraschia. Come a di 26 zugno, sopra Cao Salamon, trovò le galie di Alexandria. Et 8 mia lontan di Candia, hessendo con la galia bastarda di sier Filippo Badoer, soracomito, senza vento, ma con mar di tramontana, tuti do dete in terra, e la Badoera se abandonò. Li mandò soccorso, ma tutti erano smontati; in galia solo el soracomito con pochi homeni; fo libata da li homeni, sì che si rompè. La qual galia havia 50 anni, fo dil doxe Moro, quando l'andò in Ancona. *Item* scrive, el gran maestro di Rodi è amico di la Signoria nostra, et hessendo andato li sier Marco Antonio da Canal, soracomito, per refreschamenti, lo acharezò molto, e li disse in secreto, el poder francese non durerà in Italia. *Item* avisa, 13 velle turchesche erano in Arzipielago, *videlicet* 7 galie, 4 fuste, uno galion, fo preso a Saona, e la galia dil papa; e *noviter* prese sopra Cao di Mastici una nave zenoese, carga di ogij. *Item*, scrive non è parso una vella in mar, che da queste nostre galie bastarde non sia stà trovada.

Dil dito, di 20 lujo, sopra Cao Duchato. Scrive il suo navigar.

Dil dito, di 23 dito, im porto di Corphù. Come a di 14 si apresentò sopra Cao Malio. Et Santurineo, rodian corsaro, era a quella posta con el suo galion e uno bregantim; el qual vene a lui capitano, offerendossi *etc.*, dicendo esser inimico de' ponentini. Et inteso, che Carzia, corsaro, con velle 6 dovea venir versso Corfù, e far uno arsalto, terminò venir a Corfù; et arà 4 bastarde et 7 sotil. *Item*, a di 6

trovò a la vella, sopra Cao Matapam, do nave napoletane da Syo, qualle partino a di 13. Diseno, il turco non fa 0 di armata; et che 'l havea perso l'aldita, 32* e feva venir il fiol è in Trabesonda. E mandò la galia, soracomito sier Antonio Memo. Qual tornò con el scrivano di uno galion a esso capitano, dicendo è uno galion di bote 500 zenoese, comprato da' syoti, cargo de gotoni, sachi 400, tavole 30 di zambeloti, per ducati 12 milia, per conto di zenoesi habitano in Zenoa, vasali di Franza; et cussì tolseno dito galion, et li charezono essi zenoesi, menandolo a Corfù. Et cussì la galia Garzona, Canala e Mema, et la galia Pasqualiga, candiota, andono verso Cao Malio; lui è restà con 3 bastarde et 4 sotil. *Item*, a di 22 zonse a Corfù con le galie di Alexandria, le qual le acompagnerà fina a vista dil Sasno. *Item*, scrive uno consulto fato li a Corfù, quellò dovea far dil galion predito. Sier Antonio Morexini, baylo, sier Marin da Molin, *olim* consolo in Alexandria, sier Pangrati Zustignan, fo retor a Retimo, et sier Lorenzo Loredan, capitano di le galie di Alexandria, è stati di opinion scriver a la Signoria et aspetar risposta; e cussì è stà di tal opinion sier Alvise da Canal, *quondam* sier Luca, e sier Alvise Minoto. Et che sier Marco Zen, provedador, sier Antonio da Mulla, fo provedador al Zante, sier Tomà Viaro et sier Hironimo Contarini, *quondam* sier Luca, erano di opinion di lasarlo; *unde* a esso capitano li parse di scriver a la Signoria nostra et aspetar risposta. *Item* avisa, le zurme di la galia Badoera voleno servir la Signoria con una fusta di 16 banchi, et haver *solum* uno ducato per uno e uno sacho di pam; et sier Marco Antonio Michiel, di sier Vettor, era nolele sopra dita galia Badoera, si offerse montar suso dita fusta e servir di bando, nè volea alcun dinar. *Item* replica, a di 6 zugno, sora Cerigo, mia 6 di Candia, si rompè la dita galia Badoera et fo recuperà il tutto. *Item*, à dà il gropo dil sacho al sopracomito Badoer, qual vien in questa terra con le galie di Alexandria. Scrive, in la Morea li formenti esser mala sazom; et le nostre galie bastarde hanno grandissima reputazion.

Noto, eri veneno merchadanti di le galie di Alexandria in terra, per esser le galie sora porto; et ozi intrò tute le galie di Alexandria dentro, e fo sonà campano' a San Marco.

Da Constantinopoli, di sier Andrea Foscolo, baylo, fo leto letere. Nulla perhò da conto, et non le udi', et perhò non le scrivo.

Fu posto, per li savij d' acordo, et fo oppinion di sier Alvise da Molin, di quelli è debitori dil dazio di la ternaria vechia, *videlicet* li caratadori, per ducati